

ALLEGATO A.2

SCHEDA PROGETTO-INTERVENTO

Ente proponente il progetto-intervento ASSOCIAZIONE NAZIONALE ARCI SERVIZIO CIVILE ASC APS

Eventuale/i ente/i coprogettante¹/i _____

1. Titolo del progetto/intervento **#Comunitattiva**
2. Settore di intervento come da art. 3 dell'avviso: Educazione e Promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale e dello sport
3. Numero di volontari richiesti: 4
4. Durata: 12 (12 mesi o se sperimentale: 6/7/8/9/10/11 mesi)
5. Obiettivo principale del progetto:

Il progetto si situa coerentemente all'interno dell'Ambito di intervento individuato ("Tutela, valorizzazione, promozione e fruibilità delle attività e dei beni artistici, culturali e ambientali") in quanto si pone l'obiettivo di analizzare e approfondire le tematiche relative alla condizione giovanile, favorendo l'informazione, l'aggregazione, l'associazione, la cooperazione e la cultura. Implementando azioni volte alla creazione di opportunità sociali, culturali ed economiche affinché i giovani diventino sempre più protagonisti del loro tempo.

Il progetto contribuisce al raggiungimento dell'Obiettivo del programma di cui fa parte, cioè **"Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili"** (Ob. 11) attraverso la promozione dell'associazionismo e la prevenzione il disagio giovanile mediante politiche d'inclusione e di aggregazione.

BISOGNI	Azioni	INDICATORI	EX ANTE	EX POST
Disagio giovanile	Superare Disagio Giovanile Inserire negli eventi organizzati da Arci Ancona associazioni giovanili che si occupano di musica cultura con lo scopo di fornire loro la possibilità di esprimersi e di farsi conoscere.	n. di associazioni giovanili che si occupano di teatro, musica, proiezione e arte in genere inserite negli eventi di Arci Ancona (Lazzaretto Estate, Festival Acusmatiq e Festival Sconcerti)	n. 4 associazioni giovanili culturali coinvolte in Lazzaretto Estate n. 3 associazione giovanile culturale coinvolta nel Festival Sconcerti	n. 5 associazioni giovanili culturali coinvolte in Lazzaretto Estate n. 4 associazioni giovanili culturali coinvolte nel Festival Sconcerti e Festival Acusmatiq
Mancanza DI Aggregazione giovanile	Favorire l'aggregazione giovanile attraverso la messa in rete dell'Associazione giovanile II	n. eventi organizzati nella sede di Arci Ancona in collaborazione con l'Associazione II	n. 2 di attività culturali in collaborazione con l'Associazione II Varano	n. 3 concerti di associazioni culturali giovanili. n. 3 incontri/dibattiti tra le

¹ In caso di coprogettazione, la scheda deve essere firmata per 'conferma' anche dal responsabile legale (o suo delegato) dell'ente coprogettante.

	Varano, partner del progetto e le Associazioni Giovanili del territorio dorico	Varano che siano rivolti ad aprire la collaborazione tra associazioni giovanili presenti sul territorio dorico (messa a disposizione della sede di Arci Ancona per questo obiettivo).	n. 2 incontro/dibattito tra le associazioni giovanili del territorio ("Situazione Attuale e Prospettive Future")	associazioni giovanili del territorio sulle loro problematiche specifiche e sulle occasioni di crescita e di sviluppo.	
Mancanza di partecipazione giovanile agli eventi	Coinvolgere il maggior numero possibile di ragazzi agli eventi	n. di partecipanti giovani alle attività proposte.	n. di fruitori giovani Lazzaretto Estate (edizione 2017 è in divenire): circa 8.000 n. di fruitori giovani Festival Sconcerti (edizione 2017 è in divenire): circa 6.000 n. di fruitori giovani presso le sedi di Arci Ancona: 100	n. di fruitori giovani Lazzaretto Estate: circa 8.500 n. di fruitori giovani Festival Sconcerti: circa 6.500 n. di fruitori giovani presso le sedi di Arci Ancona: 166	

6. Ruolo e attività previste per i volontari nell'ambito del progetto/intervento

Descrizioni delle attività che l'operatore volontario NEET dovrà svolgere <i>(nel riportare le attività dell'operatore volontario si chiede di riferirsi alla "descrizione" delle "aree di attività" dei profili professionali come aggiornati dalla DGR 740/2018)</i>			Potenziabili abilità connesse <i>(Rif. DGR 740/2018)</i>
UC 860 Aggiornamento e manutenzione del sito Web UC 41 Ideazione e organizzazione delle attività di animazione			
FASE	Attività'	Ruolo	Aggiornare tempestivamente ed in maniera controllata il sito Web in relazione a mutate condizioni o nuove esigenze segnalate dal webmaster; Intervenire rapidamente in caso di errore per individuare le cause ed operare le opportune correzioni o suggerire gli appropriati correttivi al webmaster; Intervenire rapidamente in caso di attacco al sito da parte di utenti malintenzionati, per adottare le opportune contromisure ed
FASE 1.1.1 Individuare e contattare associazioni giovanili culturali	Attività 1.1.1.1: contattare 5 associazioni giovanili da far esibire all'interno di Lazzaretto Estate e 4 all'interno di	Partecipazione alle riunioni con apporto attivo di idee e approfondimenti; Curare i contatti con le associazioni giovanili coinvolte	

	Sconcerti e Acusmatiq		assicurare il necessario livello di sicurezza; Redigere le istruzioni e/o i manuali d'uso, anche tramite la pubblicazione on-line degli stessi, per facilitare l'utilizzo del sito Web da parte degli utenti; Elaborare procedure automatizzate per l'effettuazione delle principali operazioni di manutenzione periodica del sito Web; Effettuare analisi sulla clientela potenziale della struttura; Ideare, anche in collaborazione con la direzione, le attività di animazione ed intrattenimento della struttura; Individuare gli ambienti idonei e le risorse necessarie per svolgere le diverse attività di animazione e ricreative; Interpretare e valutare i bisogni dell'utenza target di riferimento;
FASE 1.2.1 Messa a disposizione delle sede di Arci Ancona per le associazioni culturali	Attività 1.2.1.1: promuovere e realizzare almeno 3 concerti di associazioni giovanili culturali; promuovere 3 dibattito sul tema "Problematiche delle associazioni giovanili e occasioni"	Partecipazione alle riunioni con apporto attivo di idee e approfondimenti; Gestione dei rapporti Siae e di tutte le pratiche amministrative inerenti i concerti; Collaborazione con le associazioni per individuare i temi da trattare durante il dibattito	
FASE 1.3.1 Coinvolgimento dei giovani come fruitori finali degli eventi organizzati	Attività 1.3.1.1: utilizzo di tutti i canali informativi di Arci Ancona e potenziarli Attività 1.3.1.2: pubblicizzare gli eventi tramite il canale dei circoli affiliati ad Arci Ancona	Gestione della comunicazione web e dei social networks Divulgazione del materiale pubblicitario	Predisporre gli eventuali materiali di supporto necessari per realizzare l'attività di animazione; Provvedere all'allestimento degli spazi adibiti all'animazione e/o intrattenimento, tenendo conto della tipologia di attività in programma; Adottare modalità comunicative diverse , anche in relazione alla lingua da utilizzare, a seconda del destinatario della comunicazione;

7. Sede/i di progetto/intervento²:

Denominazione sede	Indirizzo Sede	Comune sede	Pro v sede	N. volontari richiesti	Cognome e Nome dell'OLP (allegare CV – Nota 1)	CF dell'OLP
Arci Ancona	Via Giovanni Crocioni, 228, 60131 Ancona AN	ANCONA	MC	4	Purpura Giovanni	PRPGNN90R2 0A271C

(Inserire tante righe quante sono le sedi di progetto)

8. Numero ore di servizio settimanali stimate: 25 ore ovvero 1145 ore annuali³

8.1 Orario settimanale indicativamente stimato: da 20 a 30

Fascia oraria: 8-14 17-22

² Le sedi inserite nel punto 7 rispettano i requisiti e le disposizioni previste dal decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i. in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, come certificato nella domanda, allegato A.1, di adesione.

³ In applicazione della flessibilità oraria, le 25 ore settimanali vengono parametrize a 1145 ore annuali, in relazione alla durata effettiva dei progetti. L'operatore volontario dovrà comunque svolgere un orario minimo di 20 ore settimanali ed un massimo di 36 ore settimanali, da distribuire uniformemente nel corso dell'intero periodo di durata del progetto.

9. Giorni di servizio a settimana dei volontari: 5 (minimo 4 – massimo 6)⁴

10. Particolari obblighi dei volontari durante il periodo di servizio:

L'operatore volontario nello svolgimento del Servizio Civile Regionale è tenuto ad adottare un comportamento improntato a senso di responsabilità, tolleranza ed equilibrio ed a partecipare con impegno alle attività volte alla realizzazione del progetto. Lo svolgimento dei compiti relativi alle attività del volontario nell'ambito del progetto dovrà avvenire con la massima cura e diligenza.

In particolare l'operatore volontario ha il dovere di:

- a) presentarsi presso la sede dell'Ente accreditato nel giorno indicato nella comunicazione di avvio al servizio trasmessa dallo stesso;
- b) comunicare all'ente le giustificazioni relative agli eventuali gravi impedimenti alla presentazione in servizio nella data indicata dall'ente;
- c) comunicare per iscritto all'Ente l'eventuale rinuncia allo svolgimento del Servizio Civile Regionale;
- d) partecipare alla formazione generale nonché a quella specifica relativa alle peculiari attività previste dal progetto;
- e) rispettare scrupolosamente l'orario di svolgimento delle attività relative al Servizio Civile Regionale conformemente alle indicazioni contenute nel progetto;
- k) astenersi dall'adottare comportamenti che impediscano o ritardino l'attuazione del progetto ovvero arrechino un pregiudizio agli utenti.

11. Criteri e modalità di selezione dei volontari

Come approvati dalla Regione Marche.

12. Eventuali requisiti, specifici per il progetto/intervento, richiesti ai candidati per la partecipazione in aggiunta a quelli previsti dall'avviso:

- Flessibilità oraria, soprattutto in concomitanza con le iniziative inerenti al programma del "Lazzabaretto": sconcerti, arena cinematografica estiva, festival musicale spilla, previste nel progetto;
- Disponibilità a missioni da svolgersi fuori la sede di servizio come previsto dal DPCM del 14/01/2019;
- Usufruire, almeno una parte, del periodo di riposo compatibilmente con le esigenze del progetto;
- Possibilità di svolgere la formazione nella giornata del sabato, per ridurre le interruzioni nella programmazione delle attività di progetto.

13. Formazione GENERALE

La formazione generale potrà essere organizzata in rete con altri enti di servizio civile. In alcuni moduli sarà possibile richiedere la partecipazione/collaborazione dell'ufficio regionale competente in materia.

La formazione generale dovrà essere realizzata per il 30% (9 ore), nei primi 90 giorni del progetto/intervento e per il restante 70% (21 ore) entro l'undicesimo mese di realizzazione del progetto d'intervento.

Per ogni modulo dovrà essere riportato il nominativo del formatore designato completo di CV da allegare all'intervento.

MACRO AREA: "Il giovane volontario nel sistema del servizio civile" - durata: 15 ore

Modulo 1: Presentazione dell'ente, durata 2 ore, Formatore: Paola Santoro

Contenuti: *In questo modulo, per fornire ai volontari gli elementi di conoscenza del contesto in cui si troveranno a prestare l'anno di servizio civile, verranno presentate la storia, le caratteristiche specifiche e le modalità organizzative ed operative dell'Ente accreditato.*

Modulo 2: Il lavoro per progetti, durata 3 ore, Formatore: Paola Santoro

Contenuti: *il lavorare per progetti è un metodo nato e sviluppato per consentire la governabilità dei processi complessi, nel rispetto degli obiettivi prefissati e dei vincoli temporali.*

⁴ L'Ente, nell'ambito della propria autonomia organizzativa, per esigenze di servizio può predisporre nuovi ed ulteriori orari di servizio a calendario rispetto a quanto previsto dal progetto. La predisposizione degli orari di servizio non può prescindere dall'assenso del volontario che deve essere reso per iscritto e comunicato all'ufficio regionale competente.

Lavorare per progetti è un lavoro ad alta integrazione, risultato che non si ottiene automaticamente ma va costruito e la sua qualità dipende dalla qualità delle competenze che ciascuno mette in gioco. Il progetto viene suddiviso in fasi e compiti che vengono assegnati ad un team di persone. L'integrazione del team è il risultato della capacità di comunicazione, coordinamento e cooperazione di tutte queste figure. I volontari in servizio civile sono parte integrante di questo processo e la loro crescita umana è fondamentale per la riuscita del progetto/intervento. Non bisogna dimenticare che una conoscenza imprecisa del progetto/intervento nel suo insieme, una scorretta definizione iniziale dei tempi, dei metodi, degli obiettivi, una scadente qualità dei rapporti fra le persone possono determinarne il fallimento.

Modulo 3: L'organizzazione del servizio civile e le sue figure, durata 2 ore, Formatore: Paola Santoro

Contenuti: come già espresso nel modulo precedente, per la buona riuscita del progetto/intervento è fondamentale una buona conoscenza dello stesso nel suo insieme e quindi un'attenta conoscenza delle diverse figure e dei loro ruoli. Il raggiungimento degli obiettivi attraverso la realizzazione di una serie di azioni è direttamente riconducibile alle figure che operano al suo interno. A sua volta, lo stesso ente è collocato all'interno di una sovrastruttura più grande, che costituisce "il sistema di servizio civile". È importante che il volontario conosca "tutte" le figure che operano all'interno del progetto/intervento (OLP, Coordinatore, altri volontari etc.) e all'interno dello stesso ente (differenza fra ente e partner, fra sede operativa etc.) per il raggiungimento degli obiettivi.

Modulo 4: Disciplina dei rapporti tra enti e volontari del servizio civile regionale, durata 2 ore, Formatore: Paola Santoro

Contenuti: in tale modulo verrà presentato e illustrato ai volontari il "Prontuario concernente la disciplina dei rapporti tra enti e volontari del servizio civile" in tutti i suoi punti.

Modulo 5: Comunicazione interpersonale e gestione dei conflitti, durata 6 ore, Formatore: Paola Santoro

Contenuti: partendo dall'ingresso del volontario nell'organizzazione sarà utile soffermarsi sulla comunicazione quale elemento essenziale dell'esperienza quotidiana, sia nei rapporti fra singoli individui, sia a livello di gruppi.

Poiché la comunicazione serve una combinazione di scopi e può produrre una combinazione di risultati, occorrerà prendere in esame i suoi elementi costitutivi: il contesto, l'emittente, il messaggio, il canale comunicativo, il destinatario e la ricezione del messaggio da parte di quest'ultimo.

L'analisi della comunicazione all'interno di un gruppo, quale è quello in cui è inserito il volontario, condurrà ad un esame delle dinamiche che ogni nuovo inserimento sviluppa in un gruppo di lavoro. Sarà utile, pertanto, considerare il gruppo come possibile causa di conflitti, riconoscendo il momento iniziale del sorgere di questi ultimi (capacità di lettura della situazione), l'interazione con gli altri soggetti (funzionale/disfunzionale), la loro risoluzione in modo costruttivo (alleanza/mediazione/ consulenza).

MACRO AREA: "dal Servizio Civile alla Cittadinanza attiva" – durata 15 ore

Modulo 6: Dall'obiezione di coscienza al servizio civile, durata 3 ore, Formatore: Paola Santoro

Contenuti: si metterà in evidenza il legame storico e culturale del servizio civile con l'obiezione di coscienza, ripercorrendo la storia del fenomeno in Italia a partire dalla legge n. 772/72, passando per la legge di riforma n. 230/98, fino ad arrivare alla sua attuale configurazione così come delineata dal legislatore del 2001, dimensione che lo caratterizza e lo differenzia da altre forme di intervento ed impegno sociale.

Modulo 7: La formazione civica, durata 4 ore, Formatore: Paola Santoro

Contenuti: contribuire alla formazione civica dei giovani è una finalità cardine del servizio civile. Il percorso di formazione o educazione civica serve non solo a fornire al giovane volontario la consapevolezza di essere parte di un corpo sociale e istituzionale che cresce e si trasforma nel tempo, ma anche a trasmettere allo stesso la conoscenza di quelle competenze civiche e sociali funzionali per vivere una "cittadinanza attiva". Si illustrerà quindi il percorso che lega l'educazione civica alla cittadinanza attiva ricollegando i principi teorici ad azioni pratiche ed insegnando ai volontari a tradurre in comportamenti ed azioni le idee e i valori sanciti dalla Carta costituzionale.

Modulo 8: Le forme di cittadinanza, durata 4 ore, Formatore: Paola Santoro

Contenuti: *richiamandosi al concetto di formazione civica prima descritto, si farà presente come tale formazione abbia come auspicabile conseguenza l'incremento di impegno civico da parte dei giovani. Si illustreranno in questo modulo le forme di partecipazione, individuali e collettive, che possono essere agite dal cittadino, in un'ottica di cittadinanza appunto attiva.*

La partecipazione alle formazioni sociali del volontariato, della cooperazione sociale, della promozione sociale, l'obiezione di coscienza, il servizio civile nazionale, l'impegno politico e sociale, la democrazia partecipata, le azioni nonviolente, l'educazione alla pace, la partecipazione democratica alle elezioni e ai referendum, i bilanci partecipati, sono tutti esempi concreti che possono essere illustrati e discussi nell'impostazione, nell'azione e nelle conseguenze, invitando i ragazzi a proporre ed elaborare, anche tramite le metodologie non formali e la logica progettuale, un percorso di azione.

Modulo 9: La protezione civile, durata 4 ore, Formatore: Paola Santoro

Contenuti: *partendo dall'importanza della tutela e valorizzazione dell'ambiente e del territorio, visti come il necessario ed imprescindibile substrato delle attività umane, si illustrerà come tale territorio/comunità possa essere colpito da eventi naturali ed antropici, in grado di metterne a dura prova l'esistenza.*

A tal scopo, seguendo un percorso che si estrinseca attraverso la logica del progetto, si mostrerà come la protezione civile agisce attraverso la previsione e prevenzione dei rischi (concetto connesso alla responsabilità, individuale e collettiva) e l'intervento in emergenza e la ricostruzione post emergenza. Sarà opportuno in tale ambito formativo sottolineare lo stretto rapporto tra prevenzione/tutela ambientale e legalità, nonché tra ricostruzione/legalità.

14. Formazione SPECIFICA - durata minima: 50 ore

La formazione specifica dovrà essere realizzata per il 40% (20 ore), secondo i moduli predefiniti di seguito, nei primi 90 giorni del progetto/intervento e per il restante 60% (30 ore) per tutta la durata del progetto/intervento.

Modulo 0 - Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari nei progetti di servizio civile, durata 4 ore – nel primo mese di servizio, Formatore: RAGNETTI SIMONE

Contenuti: *la normativa in Italia sulla sicurezza (D.lgs. 81/2008): ruoli, funzioni, prassi. I rischi generici comuni connessi a tutte le attività del progetto/intervento. I rischi specifici connessi ai luoghi di lavoro in cui è svolta l'attività.*

Modulo 1: Presentazione del progetto/intervento, durata 3 ore, Formatore: LACONI BARBARA

Contenuti: *verranno illustrate le finalità del progetto/intervento e le azioni ad esso connesse.*

Modulo 2: Normativa di riferimento, durata 2 ore, Formatore: RAGNETTI SIMONE

Contenuti: *presentazione della normativa di base (nazionale, regionale) del settore del progetto/intervento necessaria ad orientare il servizio del volontario*

Modulo 3: Formazione sul campo, durata 15 ore, Formatore: Purpura Giovanni

(6 ore in tipologia "Training individualizzato" nella prima settimana di servizio + 9 ore in tipologia "Gruppi di Miglioramento" nei primi 3 mesi)

Contenuti: *la "Formazione sul campo" è un'attività formativa in cui vengono utilizzati per l'apprendimento direttamente i contesti, le occasioni di lavoro e le competenze degli operatori impegnati nelle attività assistenziali. Questa modalità di formazione offre la massima possibilità di essere legata alle specifiche esigenze di sviluppo dei servizi e di miglioramento dei processi assistenziali, favorendo l'apprendimento di competenze professionali e di comportamenti organizzativi.*

Modulo 4: Che cosa è un'associazione, durata 14 ore, formatore: BARBARA LACONI

Contenuti:

- Differenze tra Onlus, associazione di Promozione Sociale, Associazione Sportiva dilettantistica, Volontariato;
- Differenze tra associazioni di primo e secondo livello, territoriali e nazionali;
- Quadro normativo di riferimento;
- Storia dell'associazionismo italiano e cittadino
- Perché creare un'associazione;
- Diritti e doveri del socio;

Modulo 5: Come reperire fondi per la creazione di bandi, durata 25 ore, formatore: ANTONELLA LORETTA

Contenuti:

- Principali fondi per le associazioni culturali (fondi comunali, regionali e statali)
- Principali opportunità dei fondi comunitari per le associazioni (fondi diretti e fondi indiretti)
- Come impostare un buon progetto;

Modulo 6: Sicurezza nelle associazioni, durata 14 ore, formatore: PIZZI DANIELE

Contenuti:

- Principali normative per l'apertura di una sala;
- Principali normative di pubblico spettacolo.

Modulo 7: La produzione di un evento culturale, durata 14 ore, formatore: ANTONELLA LORETTA

Contenuti:

- Introduzione: rassegne musicali e festival;
- L'organizzazione generale e la logistica di un evento culturale, gli aspetti tecnici;
- Le risorse umane coinvolte: volontari e stipendiati;
- Certificato di Agibilità e Siae: che cosa sono e come funzionano;
- La promozione di un evento;
- L'amministrazione: budget preventivo, consuntivo e rendicontazione

14.1 Nominativi, dati anagrafici, titolo di studio e competenze/esperienze specifiche del/i formatore/i in relazione ai singoli moduli

Nominativi e dati anagrafici dei formatori specifici	Titolo di studio e competenze/esperienze specifiche nel settore in cui si sviluppa il progetto	Modulo formativo di riferimento
<i>Ragnetti Simone nato ad Ancona il 13/05/1993</i>	-diploma IIS Volterra - attestato corso di formazione sicurezza anti incendio – Alto rischio - attestato corso sulla D.lgs 81/2008 - frequenza corso BLS - Basic Life Support - dirigente volontario di Arci Ancona - conoscenza della sede di attuazione indicata a progetto	MODULO 0 Modulo concernente la formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego degli operatori volontari, nelle specifiche sedi di attuazione MODULO 2 Normativa di riferimento

<p><i>Antonella Loretta</i> <i>Nata ad Ancona il 08/07/1974</i></p>	<p><i>Laurea Vecchio Ordinamento in Economia e Commercio</i> <i>Avendo sempre lavorato nel terzo settore e sempre a contatto con i gruppi giovanili ed emergenti sia del settore teatrale, nello specifico, ma anche delle altre arti performative, ha acquisito una enorme conoscenza dell'associazionismo presente nella regione Marche.</i> <i>Ha acquisito forti competenze organizzative: competenze amministrative e contabili, competenze di organizzazione e gestione di eventi artistici (dalla redazione di progetti per partecipare a bandi pubblici, alla redazione di budget per progetto fino alla rendicontazione; gestione dei rapporti siae; gestione delle pratiche di assunzioni per il certificato di agibilità degli artisti).</i> <i>Ha acquisito conoscenza di tutta la gestione dei fondi comunitari (principali fondi diretti e indiretti, redazione di progetti comunitari e tecniche di rendicontazione) grazie alla partecipazione di un corso di approfondimento organizzato dal CESCOT di Ancona</i> <i>Esperienza nel settore: Sin dalla stesura della sua Laurea si specializza nel Terzo Settore. La sua tesi di Laurea infatti è sulle economie dei Paesi in Via di Sviluppo dal Titolo "Riuscirà il Mondo a sfamare se stesso entro il 2025?"</i> <i>Nel 2001 fonda e assume la presidenza di un'associazione culturale specializzata nel settore teatrale, la Compagnia Vicolo Corto attraverso la quale non solo porta in scena spettacoli, ma organizza numerose rassegne e festival di Teatro Indipendente, tra le principali si ricordano:</i> <i>"Rassegna di Teatro Comico" presso il Comune di Montemarciano e Monte San Vito (dal 2003 al 2005)</i> <i>"Le Vie del Teatro" presso i Comuni di Camerano e Numana (2006 e 2007)</i></p>	<p>MODULO 5 Come reperire fondi per la creazione di bandi</p> <p>MODULO 7 La produzione di un evento culturale</p>
--	--	--

	<p><i>“Off Side. Teatro del Presente” Rassegna di Teatro Contemporaneo presso il Comune di Ancona in collaborazione con l’assessorato alla Cultura del Comune di Ancona, l’AMAT e il Teatro Stabile delle Marche. Nel 2005 sempre insieme alla Compagnia Vicolo Corto gestisce uno spazio teatrale, l’Hangar CultLab, affiliato Arci: uno spazio polifunzionale che diventa presto un punto di riferimento per tutti i giovani del Comune di Ancona. Lo spazio è utilizzato per far esibire gli artisti sia locali che nazionali, per fare attività di laboratorio (teatrale e musicale) e sia per incontri e dibattiti. Dal 2013 è responsabile amministrativa del Teatro del Canguro società cooperativa: ente teatrale riconosciuto dal ministero per l’attività di teatro ragazzi. E’ membro del consiglio direttivo di Arci Ancona da 5 anni.</i></p>	
<p><i>Pizzi Daniele Nato in Svizzera il 02/05/1975</i></p>	<p><i>Titolo di Studio: Laurea in Ingegneria Esperienza nel settore: collabora da molti anni alla realizzazione del cartellone estivo di Arci Ancona, in particolare per la realizzazione di Lazzaretto Estate e del Festival Concerti. Ha fondato l’associazione giovanile IL VARANO e ne è presidente. E’ responsabile di tutte le pratiche amministrative dell’associazione, nonché di tutte le pratiche di sicurezza e di agibilità per il pubblico spettacolo. Competenze nel settore: Grazie alla sua collaborazione con Arci Ancona, ha approfondito la sua conoscenza del terzo settore e in particolare delle associazioni giovanili. Collaborando alla realizzazione dei principali eventi di Arci Ancona (Lazzaretto Estate, Festival Sconcerti, Festival Acusmatiq) ha una approfondita conoscenza di tutto quello che concerne i permessi e la normativa di sicurezza e la normativa relativa al pubblico spettacolo.</i></p>	<p>MODULO 6 Sicurezza nelle associazioni</p>

<p><i>Laconi Barbara</i> <i>Nata ad ancona il 31/08/1971</i></p>	<p><i>Titolo di Studio: Diploma di Ragioniere e Perito commerciale</i> <i>Esperienza nel settore: è responsabile dei Circoli di Arci Ancona da oltre 14 anni. In particolare si occupa di coordinare tutte le attività di Arci Ancona, gestisce i rapporti con le associazioni aderenti all'Arci Ancona (in totale oltre 50 soggetti), fornisce consulenze per realizzare statuti, gestisce il tesseramento e i rapporti con gli enti pubblici. E' responsabile amministrativa di Arci Ancona.</i> <i>Competenze nel settore: in qualità di responsabile dei circoli, conosce tutte le loro problematiche, le normative giuridiche, fiscali e amministrative. Segue anche le associazioni affiliate ad Arci Ancona di stranieri residenti nel comune di Ancona.</i></p>	<p>MODULO 1 Presentazione del progetto</p> <p>MODULO 4 Che cosa è un'associazione</p>
---	---	---

Data e firma digitale del Responsabile legale dell'Ente (o suo delegato, allegare delega)

Se presente, Firma digitale del Responsabile legale dell'Ente coprogettante